



Prot. Gen. 2014/0007616-2 del 30.10.2014
FASC. 12/2014

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DELLA GESTIONE DI UNA SEZIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "LORA GALEATI" DEL COMUNE DI MORDANO - PERIODO DAL 1 GENNAIO 2015 AL 31 AGOSTO 2015.

1) AUTORITA' RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI GARA:

Nuovo Circondario Imolese – Ufficio Centrale di Committenza – Via Boccaccio n. 27 - Imola (BO) – Tel. 0542 603200 - fax 0542 34895 – sito internet: www.nuovocircondarioimolese.it – indirizzo di posta certificata: circondario.imola@cert.provincia.bo.it (Determinazione del Segretario/Direttore n. 540 del 30 ottobre 2014).

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Mordano – Via Bacchilega 6 – 40027 Mordano (BO) - Tel. 0542 56911 - fax 0542 56900 – sito internet: mordano.provincia.bologna.it – indirizzo di posta certificata: comune.mordano@cert.provincia.bo.it (Determinazione del responsabile del servizio n. 202 del 17 ottobre 2014).

2) OGGETTO: avvalendosi della Centrale Unica di Committenza di cui al punto 1), il Comune di Mordano intende affidare mediante procedura aperta la gestione di una sezione del nido d'infanzia comunale "Lora Galeati" - periodo 1 gennaio 2015 al 31 agosto 2015 - CIG 5988529277

3) IMPORTO COMPLESSIVO DELL'AFFIDAMENTO A BASE DI GARA: € 84.000,00 (I.V.A. esclusa) di cui € 810,00 (I.V.A. esclusa) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

E' facoltà della stazione appaltante prorogare il termine del contratto, compatibilmente con le disposizioni vigenti al momento dell'adozione del provvedimento, per il periodo di tempo strettamente necessario ad addivenire ad una nuova aggiudicazione, nelle more del nuovo affidamento e, comunque per un massimo di quattro mesi, per un importo pari ad € 47.537,00 - I.V.A. esclusa

Valore globale massimo presunto compresa la facoltà di proroga: € 131.537,00 (I.V.A. esclusa).

4) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006 ss.mm..

5) CONCORRENTI AMMESSI E DIVIETI: Sono ammessi a presentare offerta concorrenti costituiti da imprese singole o da imprese riunite o consorziate o aggregate o GEIE, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., nonché operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui agli articoli 47 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e 62 del D.P.R. 207/2010, in possesso dei requisiti richiesti.

Ai consorzi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 35 e 36 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e all'art. 94 del DPR 207/2010. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.. Le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. trovano applicazione, in quanto compatibili, anche alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, c. 1, lett. e-bis).

Non sarà ammessa la compartecipazione:

1) di concorrenti per i quali viene accertato, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. In tal caso si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni: la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (art. 38, c. 2, D.Lgs. 163/2006 ss.mm.);

2) di consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. ed imprese ad essi aderenti, qualora queste ultime siano state indicate quali consorziati per il quale il consorzio concorre. Qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c), dovranno a loro volta indicare i consorziati per cui concorrono: anche a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara sia dei consorzi che dei consorziati (art. 37, c. 7 e art. 36, c. 5, D.Lgs. 163/2006 ss.mm.);

3) di imprese che partecipano alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, di cui all'art. 34, c. 1, lett. d) ed e) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., ovvero che partecipano in forma individuale qualora partecipino alla gara anche in raggruppamento o consorzio o in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni (art. 37, c. 7, D.Lgs. 163/2006 ss.mm.);

4) dell'impresa ausiliaria e dell'impresa che si avvale dei requisiti, in caso di ricorso all'avvalimento. In presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni (art. 49, c. 8, D.Lgs. 163/2006 ss.mm.). Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente (art. 49, c. 8, D.Lgs. 163/2006 ss.mm.).

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D.Lgs 163/2006 ss.mm. è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) D.Lgs. 163/2006 ss.mm., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, fatto salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 del medesimo articolo.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra loro nella condizione di controllo di cui all'art. 2359 del cod.civ. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Si procederà in tal caso, previo accertamento ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

I concorrenti devono utilizzare personale idoneo anche in relazione a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs. 39/2014.

E' altresì vietata, a pena di esclusione:

- l'associazione in partecipazione di cui agli artt. 2549 e ss. cod.civ. (art. 37, comma 9 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.);
- la partecipazione di operatori economici che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque che hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che abbiano esercitato, nei loro confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle stesse pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.

I requisiti di ammissione alla procedura aperta in oggetto sono i seguenti:

A) Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (art. 38 e 39 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.)

a) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., dall'art. 1bis comma 14 L. 383/2001 ss.mm. e che il soggetto partecipante non è incorso, nei due anni precedenti il termine per ricevere le offerte, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

b) non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle stesse pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 ss.mm.;

c) utilizzare personale idoneo anche in relazione a quanto disposto dall'art. 2 del D.Lgs. 39/2014;

- d) non trovarsi in condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E., per le imprese non residenti in Italia, per il servizio oggetto del presente avviso da cui risulti l'idoneità dell'impresa ad eseguire il servizio oggetto di gara;
- f) rispetto tassativo dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, degli accordi sindacali integrativi, delle norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti o soci, nonché l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.
- g) non avere ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, del D.L. 78/2010, così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 oppure avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

In caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) ed all'art. 37, comma 8 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., i requisiti di cui alle precedenti lettere devono essere posseduti singolarmente da tutte le imprese. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., i medesimi requisiti devono essere posseduti anche dai consorziati per i quali il consorzio concorre.

B) Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa (artt. 41 e 42 D.Lgs. 163/2006 ss.mm.)

- a) aver gestito nel triennio 2011 – 2012 – 2013 servizi analoghi a quelli in oggetto per un importo complessivo almeno pari ad € 84.000,00 (iva esclusa) per conto di enti pubblici per servizi analoghi;
- b) avere una sede organizzativa ad una distanza massima di km. 30 dalla sede comunale oppure impegnarsi ad attivarla prima della stipula del contratto.

In caso di soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), e-bis) ed f) ed all'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. i requisiti di cui alle precedenti lettere a) e b) devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

VERIFICA DEI REQUISITI.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativo avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e della delibera attuativa dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Si precisa che qualora non risultasse possibile e/o obbligatorio in base alla normativa vigente al momento delle verifiche procedere attraverso il citato sistema, alla verifica di tutti i requisiti si procederà ai sensi di quanto previsto dai commi 3 e ss. del citato art. 6-bis.

6) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E DELLE OFFERTE: L'operatore economico dovrà far pervenire un plico, contenente i documenti di seguito indicati. Il plico deve:

- essere idoneamente **chiuso e sigillato** (con ceralacca o nastro adesivo o sigillatura equivalente) e **controfirmato o siglato** a scavalco dei lembi di chiusura;
- recare all'esterno l'indicazione e l'indirizzo del **mittente**; in caso di raggruppamento temporaneo/consorzio/aggregazione tra imprese devono essere indicate tutte le imprese facenti parte del raggruppamento/consorzio/aggregazione;
- essere indirizzato a: "Nuovo Circondario Imolese – Ufficio Segreteria 2° piano – Via Boccaccio, n. 27 – Imola (BO)";

- recare la seguente dicitura: "**PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO PER LA GESTIONE DI UNA SEZIONE DEL NIDO D'INFANZIA COMUNALE "LORA GALEATI" – PERIODO DAL 1 GENNAIO 2015 AL 31 AGOSTO 2015**".

Il plico deve pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Nuovo Circondario Imolese, sito in Via Boccaccio n. 27, entro il termine perentorio del 18 novembre 2014 alle ore 12,00. E' consentita la consegna per posta, per corriere e a mano.

Ai fini dell'arrivo dei plichi farà fede il timbro e l'orario apposti dall'Ufficio Protocollo del Nuovo Circondario Imolese.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Autorità responsabile delle procedure di gara ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsivoglia motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo (ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante); a tal proposito si precisa che i plichi pervenuti in ritardo non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

7) OFFERTA E DOCUMENTAZIONE: per partecipare alla gara i soggetti interessati devono inserire nel plico d'invio di cui al precedente punto 6, **tre diverse buste**. Le buste "N. 1 – DOCUMENTI", "N. 2 – OFFERTA TECNICA" e "N. 3 – OFFERTA ECONOMICA" dovranno essere, **a pena di esclusione**, debitamente **sigillate** (con ceralacca o nastro adesivo o sigillatura equivalente) e **controfirmate o siglate a scavalco dei lembi di chiusura**. Le tre buste, oltre all'indicazione del mittente (denominazione o ragione sociale), dovranno, riportare le **diciture di seguito evidenziate e contenere i documenti di seguito indicati:**

- **BUSTA "N. 1 – DOCUMENTI"**, nella quale devono essere inseriti:

a) domanda di partecipazione alla gara, in regola con l'imposta di bollo, compilata seguendo il **Modello 1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale. La domanda, contenente l'indicazione dell'oggetto della gara ed i dati identificativi del concorrente, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente oppure da un suo procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura).

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), D.Lgs. 163/06 ss.mm. o di consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), D.Lgs. 163/06 ss.mm.:

1) qualora sia già stato conferito uno specifico mandato collettivo speciale con rappresentanza per la gara di cui trattasi, la domanda di partecipazione dovrà essere espressa dall'impresa mandataria in nome e per conto proprio e delle mandanti;

2) qualora invece il mandato non sia stato conferito la domanda dovrà essere unica e sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

In caso di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), D.Lgs. 163/06:

1) qualora la rete sia dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater e ss., del D.L. 10/02/2009 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune e deve contenere l'indicazione delle imprese per le quali la rete concorre;

2) qualora la rete sia dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma sia priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater e ss., del D.L. 10/02/2009 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3) qualora la rete sia dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, nel caso di

mandato già conferito, dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, con indicazione delle imprese per le quali la rete concorre ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Nella domanda dovranno inoltre essere indicati:

- i servizi e/o le percentuali/parti dei servizi che saranno eseguiti dalle singole imprese riunite o consorziate o aggregate;
- le quote di partecipazione al raggruppamento/consorzio/aggregazione dell'impresa capogruppo e di ciascuna impresa mandante partecipante alla gara;
- l'impegno espresso con cui le imprese non ancora costituite in raggruppamento si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti e ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

b) le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ss.mm., in ordine al possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara in oggetto e le ulteriori dichiarazioni prescritte ai fini dell'ammissione alla gara ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea, documentazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Le dichiarazioni, rese seguendo il **Modello 2a) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI** allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa oppure da un suo procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura). La sottoscrizione deve essere autenticata ai sensi di legge oppure, in alternativa, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), D.Lgs. 163/06 ss.mm., consorzi ordinari di cui all'art. 34 comma 1, lett. e), D.Lgs. 163/06 ss.mm., aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), D.Lgs. 163/06 ss.mm., GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. f), D.Lgs. 163/06 ss.mm., le dichiarazioni dovranno essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa che costituisce o costituirà il raggruppamento/consorzio ecc.

Relativamente ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., tutti i soggetti ivi indicati devono rendere le relative dichiarazioni, seguendo il **modello 2b) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE AI SENSI DELL'ART. 38, C. 1, LETT. B), C), M-TER) DEL D.LGS. 163/2006 SS.MM.** in allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale. Per i soggetti cessati dalla carica - ivi compresi, in caso di incorporazione/fusione/cessione d'azienda o ramo di azienda, i soggetti che hanno operato presso la società cedente/incorporata o le società fuse nel ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo - la dichiarazione in ordine al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. deve essere resa, nel caso in cui i diretti interessati siano irreperibili o non disponibili, dal legale rappresentante dell'impresa, per quanto a propria conoscenza, seguendo il **modello 2c) DICHIARAZIONI PER SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA** in allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale.

Si rammenta che la valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità sulla moralità professionale del concorrente è rimessa all'Autorità responsabile della procedura di gara. E' fatto obbligo, pertanto, ai concorrenti, di dichiarare tutte le condanne eventualmente riportate, ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione (fatta eccezione per i reati depenalizzati, quelli per i quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto, ovvero in caso di revoca della condanna medesima), indipendentemente dal fatto che i precedenti penali, a giudizio del dichiarante, incidano o meno sulla moralità professionale e dal fatto che le condanne non compaiano nel relativo certificato. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1), lett. b) e c), D.Lgs 163/06 ss.mm., gli stessi dovranno indicare per quali consorziati il consorzio concorre, salva l'espressione di volontà del consorzio di

eseguire in proprio il servizio; qualora il consorzio individui quale esecutore un altro consorzio ad esso consorziato, sarà fatto obbligo a quest'ultimo di indicare il nominativo delle imprese esecutrici. Le imprese ed i consorzi individuati quali esecutori dovranno obbligatoriamente presentare le dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 ss.mm., di cui al **modello 2d) DICHIARAZIONI PER I CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, C. 1, LETT. B) E C) DEL D.LGS. 163/2006 ss.mm.** allegato al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa (potranno essere sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso dovrà essere allegata la relativa procura); la sottoscrizione deve essere autenticata ai sensi di legge oppure, in alternativa, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore;

c) cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 ss.mm., di € 1.680,00 pari al 2% dell'importo stimato dell'affidamento, costituita, a scelta dell'offerente:

- in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da depositare presso la Tesoreria Banco Popolare soc. coop. (coordinate bancarie: IBAN IT 34 V05034 21002 000000001438); in tal caso deve essere presentata copia della quietanza del versamento/deposito oltre ad una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o di un intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.. Non sono ammessi i versamenti a mezzo assegni bancari. Nessun interesse è dovuto sulle somme costituenti i depositi cauzionali;

- mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1/9/1993 n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente l'attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. 24/2/1998 n. 58, in originale, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e contenente:

- la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- l'impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l'impresa risultasse aggiudicataria, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm..

E' ammessa la riduzione della cauzione, ai sensi dell'art. 75, c. 7, del D.Lgs. 163/06 ss.mm..

Nel caso di costituito o costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, GEIE, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa designata quale capogruppo, in nome e per conto (**e quindi con indicazione**) **anche delle altre imprese**, a garanzia degli impegni da queste assunte. Per la riduzione della cauzione, ai sensi dell'art. 75, c.7, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. tutte le ditte componenti il raggruppamento/consorzio/aggregazione devono essere in possesso della certificazione di qualità aziendale.

La cauzione provvisoria è restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto;

d) copia del capitolato in allegato alla presente, debitamente firmato e siglato in ogni sua pagina per integrale accettazione (*in caso di raggruppamenti temporanei di imprese/consorzi ordinari/aggregazioni la copia del capitolato dovrà essere sottoscritta da ciascun componente il raggruppamento*);

e) per i soli raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari o GEIE, già costituiti, di cui all'art. 34, c. 1, lett. d), e) ed f) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, in copia autentica, ovvero l'atto costitutivo, in copia autentica, del consorzio o GEIE;

f) per le sole aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 34, c. 1, lett. e-bis) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.:

1) *qualora la rete sia dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater e ss., del D.L. 10/02/2009 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33:*

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 (CAD), con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2) *qualora la rete sia dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma sia priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater e ss., del D.L. 10/02/2009 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33:*

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

3) *qualora la rete sia dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria:*

copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e, nel caso sia già stato conferito, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario. Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82, il mandato deve avere la forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

g) qualora domanda e/o dichiarazioni e/o offerta non fossero firmate dal legale rappresentante: procura speciale, resa per atto pubblico o a mezzo scrittura privata autenticata, in copia autentica;

h) in caso di avvalimento: in attuazione a quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs. 163/06 ss.mm., il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo, come di seguito riportata:

- o una sua dichiarazione sostitutiva, sottoscritta nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, verificabile ai sensi di legge, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- o una sua dichiarazione sostitutiva attestante il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 ss.mm. (già contenuta nei modelli 2a), 2b), 2c), 2d) in allegato);
- o una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- o una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata del servizio le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- o una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.;

- il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, contenente, in particolare, gli elementi di cui all'art. 88 del DPR 207/2010;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto precedente, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi di solidarietà.

i) **PASSOE** – nella busta A dovrà essere inserito il **PASSOE**, debitamente sottoscritto, ottenuto attraverso la registrazione al servizio AVCPASS dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C.).

Ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. n. 163/2006 ss.mm. la documentazione comprovante i requisiti generali e speciali sarà acquisita esclusivamente tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'AVCP, salvo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo per quanto riguarda il possesso di requisiti non compresi fra quelli per cui è prevista l'inclusione nella Banca dati nazionale.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. La mancata produzione del **PASSOE** non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo l'Autorità responsabile delle procedure di gara obbligatoriamente ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di **PASSOE** verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

BUSTA “N. 2 – OFFERTA TECNICA”, nella quale deve essere inserita una **relazione tecnica**, di massimo venti pagine (intendendosi per pagina una facciata) in formato A/4, con carattere non inferiore a 12, redatta seguendo l'articolazione degli elementi di seguito indicati, che dovranno essere descritti distintamente (non potranno essere prodotti allegati aggiuntivi, depliant, brochure ecc.).

Offerta tecnica: massimo 80 punti.

I punti a disposizione per gli elementi tecnici e la qualità del servizio saranno attribuiti dalla Commissione di gara, sulla base delle dichiarazioni e dei progetti presentati dalle ditte partecipanti, valutati secondo i seguenti criteri e sottocriteri:

1) Esperienza e qualificazione dell'organismo (max punti 20)

Qualità esperienze maturate nel tempo dall'Organismo in attività/servizi/progetti educativi per la prima infanzia ed, in particolare, in quelli oggetto del presente bando (gestione di una sezione dell'asilo nido).

Con riferimento al presente elemento, la Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base alle qualità delle esperienze maturate nel tempo.

2) Adeguatezza e qualità modello organizzativo/gestionale e professionalità coinvolte (max punti 10)

- Adeguatezza e qualità del modello organizzativo e gestionale;
- Adeguatezza e qualità delle competenze professionali coinvolte, coerenti con le finalità e gli obiettivi;
- Misure di stabilizzazione contrattuale del personale che l'organismo si impegna ad adottare in caso di affidamento del servizio.

Con riferimento al presente elemento, la Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri motivazionali:

- completezza e funzionalità della soluzione organizzativa proposta;
- efficacia e completezza della formazione ed esperienza del personale anche con appositi corsi di formazione e/o specializzazioni nel settore.

3) Qualità e merito tecnico della proposta progettuale (max punti 30)

- Completezza, coerenza e congruità complessiva del progetto unitario con le finalità del bando;
- Articolazione delle attività previste, loro concretezza e coerenza dei contenuti nonché integrazione, tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- Innovatività delle metodologie e delle soluzioni proposte, rilevanza e/o originalità dei risultati attesi in rapporto alle problematiche da affrontare;
- Esplicitazione delle azioni di rete a supporto del progetto e loro appropriatezza in relazione all'impianto progettuale.

Con riferimento al presente elemento, la Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri:

- coerenza e completezza del progetto complessivo presentato e dell'articolazione delle attività ivi previste;
- efficacia delle metodologie e soluzioni innovative proposte;
- efficacia e appropriatezza delle azioni di rete a supporto del progetto.

4) Proposte migliorative del servizio per l'Amministrazione, orientate alla sensibilizzazione degli utenti, alla valorizzazione delle diversità culturali, alla integrazione con le scuole dell'Infanzia e gli altri servizi comunali, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante (max punti 20)

Con riferimento al presente elemento, la Commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai seguenti criteri: concretezza e completezza delle proposte migliorative del servizio.

Segreti tecnici e commerciali

L'impresa concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta presentata costituiscono segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.).

In base a quanto disposto dal comma 5 del suddetto articolo, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Al proposito, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperta da riservatezza, è accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare le tangibilità della sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Questa documentazione è inserita all'interno della busta B, in un'ulteriore busta denominata "SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI"

- **BUSTA "N. 3 – OFFERTA ECONOMICA"** contenente:

- dichiarazione, in bollo, compilata seguendo il **Modello 3) "Offerta economica"** allegato al presente disciplinare, riportante l'indicazione, sia in cifre che in lettere:

- 1) del ribasso unico percentuale offerto rispetto all'importo a base di gara di € 83.190,00 I.V.A. esclusa, più oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 810,00 (I.V.A. esclusa);
 2) dell'importo degli oneri della sicurezza da rischio specifico (cd. "oneri aziendali") di cui agli artt. 86, comma 3bis e 87 comma 4 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.

In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere è da considerarsi valida l'offerta espressa in lettere.

L'offerta economica deve essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore (in tal caso va trasmessa la relativa procura) ovvero dal rappresentante legale di tutte le imprese in caso di partecipazione di costituendi raggruppamenti/consorzi/aggregazioni di imprese/GEIE e non potrà contenere abrasioni o correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Sono ammesse solo offerte in ribasso.

8) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., sulla base degli elementi di valutazione e relativi punteggi di cui al precedente punto 7).

A) Offerta tecnica: massimo punti 80

L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti dell'offerta tecnica avviene con il metodo aggregativo compensatore:

- per ciascun elemento si procede ad effettuare la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Si procede quindi, per ciascun elemento di valutazione, a trasformare la media dei coefficienti provvisori attribuiti in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Nel caso di una sola offerta valida non si procederà alla riparametrazione;

- i coefficienti definitivi così ottenuti sono moltiplicati per il punteggio massimo previsto per il relativo elemento di valutazione;

- sulla somma dei punti assegnati a ciascun concorrente, si procede ad una seconda riparametrazione, al fine di assegnare il punteggio massimo di 80 punti all'offerta tecnica risultata migliore e determinando, proporzionalmente, il punteggio relativo a ciascuna delle altre offerte.

| I coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari (variabili tra 0 e 1) sono espressi secondo il seguente grado di giudizio: | Coefficiente |
|---|--------------|
| Ottimo | 1,00 |
| Più che buono | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Più che sufficiente | 0,6 |
| Sufficiente | 0,5 |
| Quasi sufficiente | 0,4 |
| Scarso | 0,3 |

| | |
|--------------------------|-----|
| Insufficiente | 0,2 |
| Gravemente insufficiente | 0,1 |
| Inadeguato | 0 |

I coefficienti ed i punteggi verranno attribuiti tenendo conto della seconda cifra decimale dopo la virgola, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

B) Offerta economica: massimo punti 20

Il punteggio massimo verrà attribuito al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale.

Per gli altri concorrenti il punteggio relativo al prezzo sarà determinato secondo la seguente formula:

$$P=20 \times R_o / R_{max}$$

con P = punteggio assegnato; R_o = ribasso percentuale offerto; R_{max} = massimo ribasso percentuale offerto.

I coefficienti ed i punteggi verranno attribuiti tenendo conto della seconda cifra decimale dopo la virgola, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Sarà proposto, quale aggiudicatario provvisorio, il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto dato dalla somma dei punti relativi all'offerta tecnica con i punti relativi all'offerta economica. In caso di parità di punteggio risulterà vincitrice l'impresa che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà ad immediato sorteggio tra le ditte posizionate alla pari.

9) PROCEDIMENTO DI GARA: il giorno 18 novembre 2014, alle ore 15,00 sarà esperita, presso una sala della sede del Nuovo Circondario Imolese, Via Boccaccio n. 27 - Imola (BO), a cura della Commissione giudicatrice, la prima seduta pubblica, nel corso della quale si procederà:

- alla verifica del rispetto del termine di presentazione e dell'integrità e regolarità formale dei plichi presentati;
- all'apertura per ciascun concorrente del plico presentato, al fine di verificare che all'interno siano contenute le buste previste al punto 7 del presente bando di gara;
- all'apertura, per ciascun concorrente, della busta "N. 1-DOCUMENTI" al fine di accertare l'esistenza e la regolarità della documentazione in essa contenuta, rispetto a quanto prescritto dal bando di gara;
- a disporre l'ammissione dei concorrenti in regola e l'esclusione dei concorrenti nei casi previsti dall'art. 46, comma 1bis, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.. Ci si riserva la facoltà, in tutte le fasi di gara di avvalersi dei disposti di cui all'art. 46, commi 1 e 1ter del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. in materia di integrazione documentale, nonché dell'art. 38, comma 2bis del D.Lgs. 163/2006 ss.mm..

A tale seduta ed a quelle successive aperte al pubblico potranno presenziare i legali rappresentanti degli offerenti o loro procuratori o delegati, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

Sempre in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste "N. 2-OFFERTA TECNICA" dei concorrenti ammessi, al fine di verificare la presenza della documentazione richiesta.

Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, procederà all'esame delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

In seduta pubblica, di cui sarà dato preavviso ai concorrenti, a mezzo fax, la Commissione giudicatrice procederà:

- a dare lettura ai concorrenti dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
- ad aprire e a dare lettura delle offerte economiche (buste "N. 3-OFFERTA ECONOMICA") dei soli concorrenti ammessi;

- alla verifica, ai sensi dell'art. 38, c. 2, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., e alle eventuali esclusioni, dei concorrenti per i quali venga accertato che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;
- ad attribuire i punteggi relativi agli elementi contenuti nella busta "N. 3-OFFERTA ECONOMICA";
- alla formazione della graduatoria di merito e all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ci si riserva di provvedere all'eventuale verifica di congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi del comma 3 dell'art. 86 e ss. del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.. Qualora a seguito di detta verifica una o più offerte risultassero non congrue, in seduta pubblica (la cui data e ora verranno rese note mediante comunicazione ai concorrenti a mezzo fax o pec) si procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del D.P.R. 207/2010, a dichiarare l'anomalia delle offerte che a seguito del procedimento di verifica siano risultate non congrue e a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta risultata congrua.

Risulterà aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'aggiudicazione diverrà definitiva a seguito di apposita determinazione adottata dal Dirigente competente dell'Autorità responsabile della procedura di gara e sarà dichiarata efficace a seguito delle verifiche sul possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara in capo all'aggiudicatario, nelle modalità previste dalla normativa vigente.

L'Autorità Responsabile della procedura e la Stazione Appaltante si riservano la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara. La Commissione giudicatrice ha la facoltà insindacabile di modificare le date, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Le sedute di gara possono essere sospese o aggiornate.

10) ALTRE INFORMAZIONI

1) **Normativa di riferimento:** trattandosi di servizi di cui all'allegato II B del D.Lgs. n. 163/2006 ss.mm., l'appalto sarà disciplinato dal D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni ove applicabile in base all'art. 20 o per norme espressamente richiamate dal bando di gara o dal capitolato speciale d'appalto.

2) **Dichiarazioni, documentazione e offerta** devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

3) **Richieste di chiarimenti:** l'Autorità responsabile delle procedure di gara si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti e/o precisazioni in ordine al contenuto dei documenti e/o dichiarazioni presentati, con i limiti ed alle condizioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm..

4) **Aggiudicazione in caso di unica offerta:** l'Autorità responsabile delle procedure di gara si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio in oggetto anche in presenza di una sola offerta valida ritenuta congrua.

5) Ci si riserva di non procedere all'avvio della procedura aperta in oggetto per insindacabili sopravvenute esigenze delle Amministrazioni, senza che gli operatori economici possano vantare alcuna pretesa.

6) **Esclusioni:** si procederà all'esclusione dei concorrenti dalla gara, ai sensi dell'art. 46, comma 1bis, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs. 163/2006 ss.mm. obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'autorità responsabile della procedura, della sanzione pecuniaria in misura pari all'uno per mille del valore della gara, il cui versamento dovrà essere effettuato nei termini richiesti e nelle modalità indicate e garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso il Nuovo

Circondario Imolese assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, il Nuovo Circondario non ne chiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine sopra indicato il concorrente verrà escluso dalla gara.

Le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Fatte salve eventuali responsabilità penali, dichiarazioni non veritiere comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, se rilevate in tale sede, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione o l'automatica risoluzione del contratto, se rilevate successivamente all'espletamento della gara, oltre alle altre conseguenze previste dalla legge.

7) **Regolarizzazione imposta di bollo:** la documentazione presentata e non in regola con la vigente normativa sul bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

8) **Validità dell'offerta:** l'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte. Il contratto verrà stipulato da ciascun Ente appaltante nel termine di 120 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace; l'aggiudicatario è tenuto tuttavia ad assicurare le prestazioni oggetto del servizio, in via d'urgenza, anche nelle more del perfezionamento del rapporto contrattuale.

9) **Informazioni ai concorrenti:** ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm., le informazioni ai concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio dagli stessi eletto per le comunicazioni, mediante una qualunque delle modalità ammesse dal citato art. 79; in caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/impresie aggregate, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'impresa indicata come mandataria si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati/consorziati/aggregati; in caso di avvalimento la comunicazione recapitata al concorrente ausiliato si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.

10) **Cauzione definitiva:** dovrà essere costituita dall'aggiudicatario una cauzione definitiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 ss.mm..

11) **Subappalto:** è vietato il subappalto dei servizi in oggetto.

12) E' esclusa la competenza arbitrale.

13) **Responsabile della procedura di gara:** Dirigente dell'Ufficio Centrale di Committenza del Nuovo Circondario Imolese Dott.ssa Dal Monte Claudia, all'indirizzo di cui al precedente punto 1;

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per il Comune di Mordano: Dott. Marco Casolini all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

11) TUTELA DEI DATI PERSONALI:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 ss.mm., si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

a) utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento, seguendo i principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza;

b) trattati con modalità informatizzate e/o manuali;

c) comunicati agli Enti committenti e a terzi, ove necessario per adempimenti procedurali, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 ss.mm. e della L. 241/1990 ss.mm.;

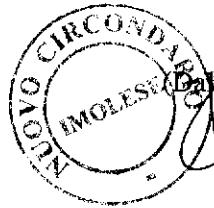
d) conservati dal Nuovo Circondario Imolese.

Si procederà alla pubblicazione dei dati previsti per legge sui siti dell'Autorità responsabile delle procedure di gara e della stazione appaltante.

Il titolare del trattamento dei dati è il Nuovo Circondario Imolese, con sede in Via Boccaccio n. 27, 40026 Imola (BO).

Il Responsabile del trattamento è la dott.ssa Dal Monte Claudia, Segretario/Direttore del Nuovo Circondario Imolese. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ss.mm..

I concorrenti, con la presentazione dell'offerta, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 per le esigenze concorsuali e contrattuali. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla procedura.



IL DIRIGENTE

(Dal Monte Dott.ssa Claudia)

Allegati:

- Modello 1) Domanda di partecipazione alla gara;
- Modello 2a) Dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti;
- Modello 2b) Dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 38, c. 1, lett. b), c), m-ter) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.;
- Modello 2c) Dichiarazioni per soggetti cessati dalla carica;
- Modello 2d) Dichiarazioni per i consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 ss.mm.;
- Modello 3) offerta economica
- Capitolato speciale d'appalto
- Documento di valutazione dei rischi delle interferenze